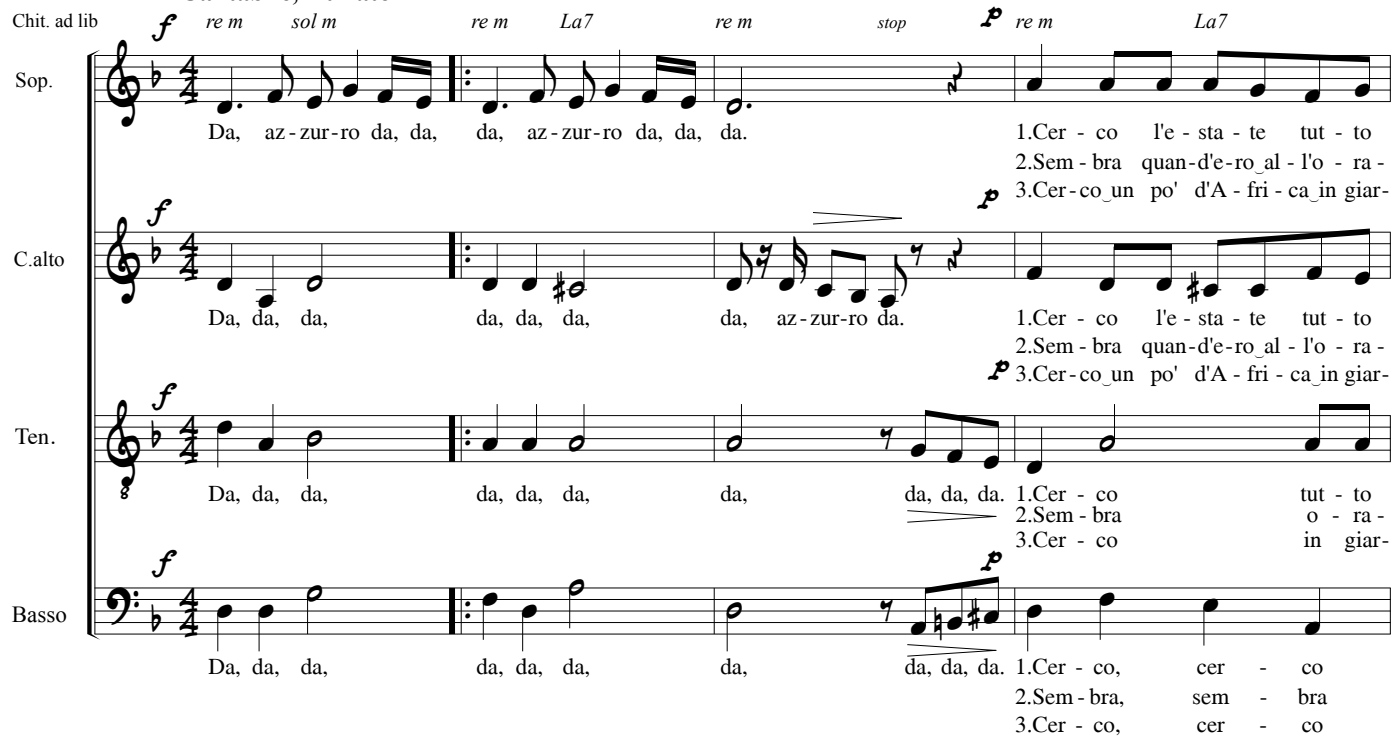
Azzurro

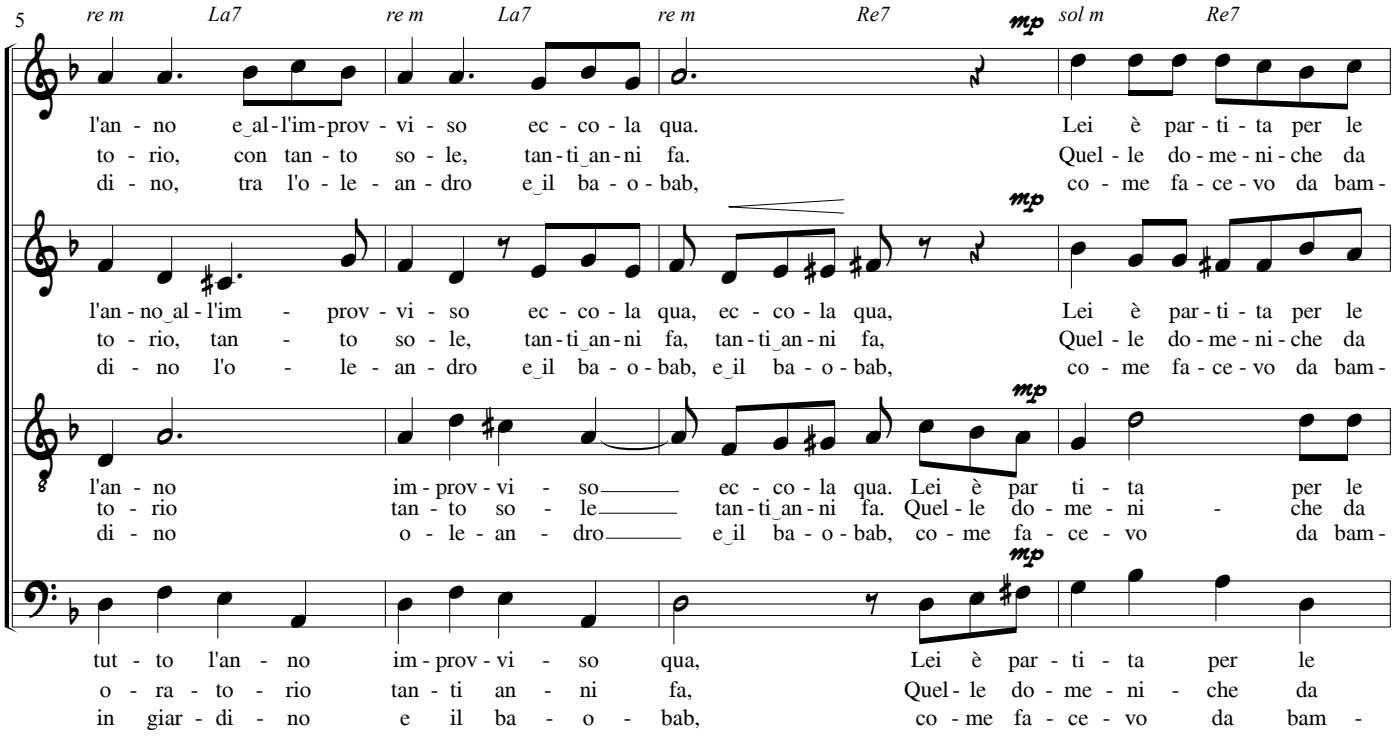
Versione 24 luglio 2020 - annullare tutte le precedenti

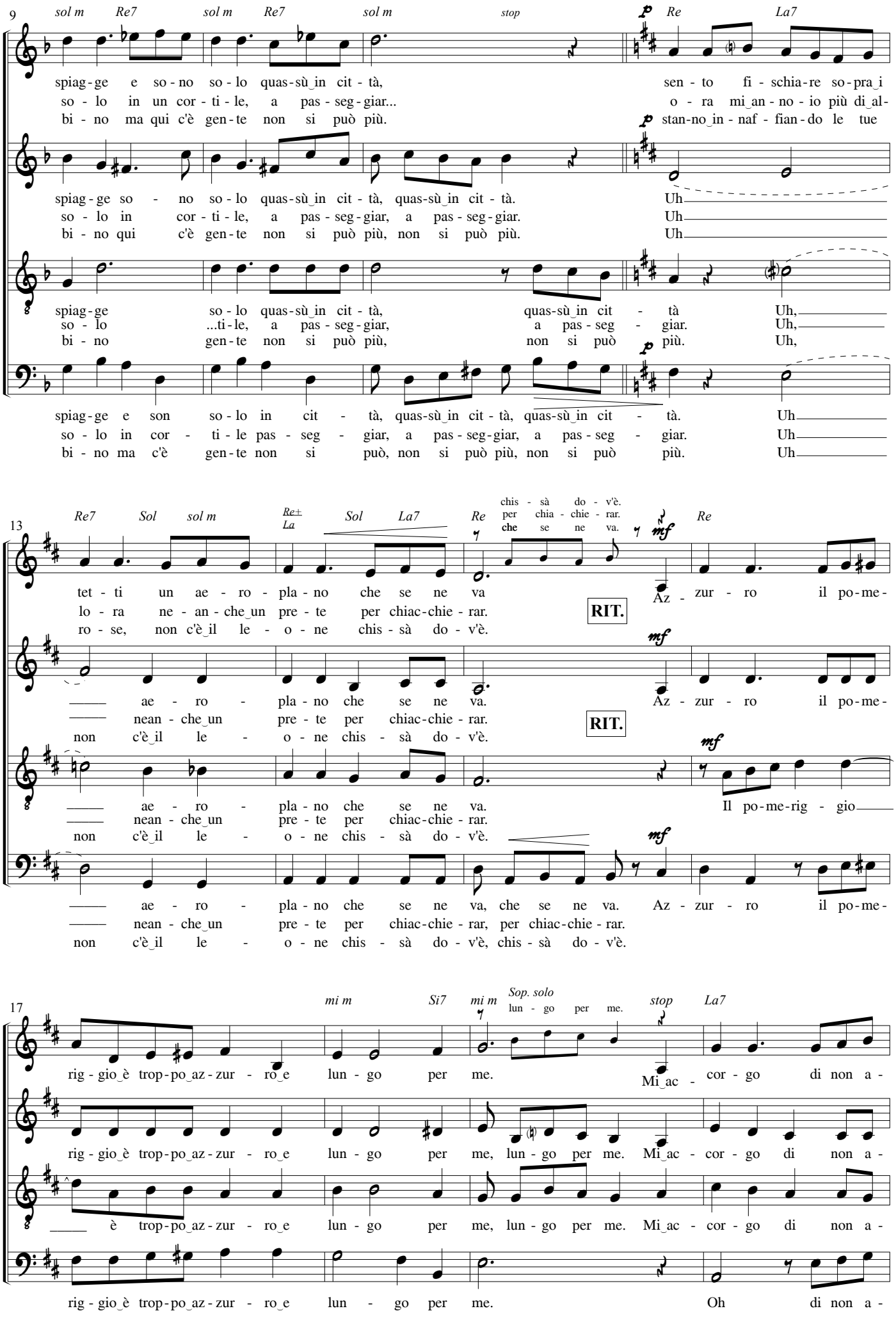
Errata corrige - Basso
Batt. 1 Re, Re, Sol
Batt. 31 idem (e non Re, Fa, Sol)

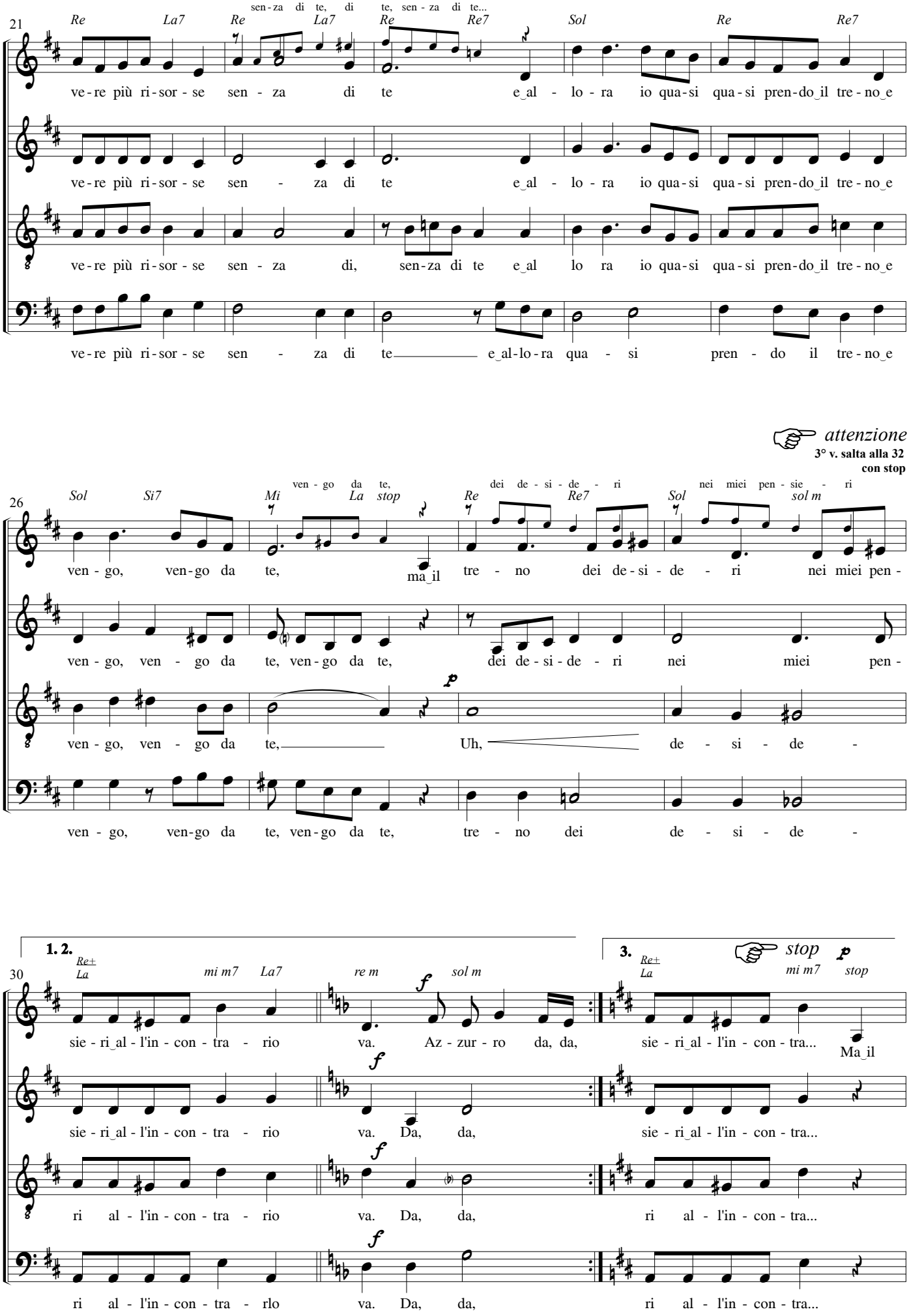
Parole: Vito Pallavicini - Musica: Paolo Conte
Elaborazione per coro misto di Mario Lanaro

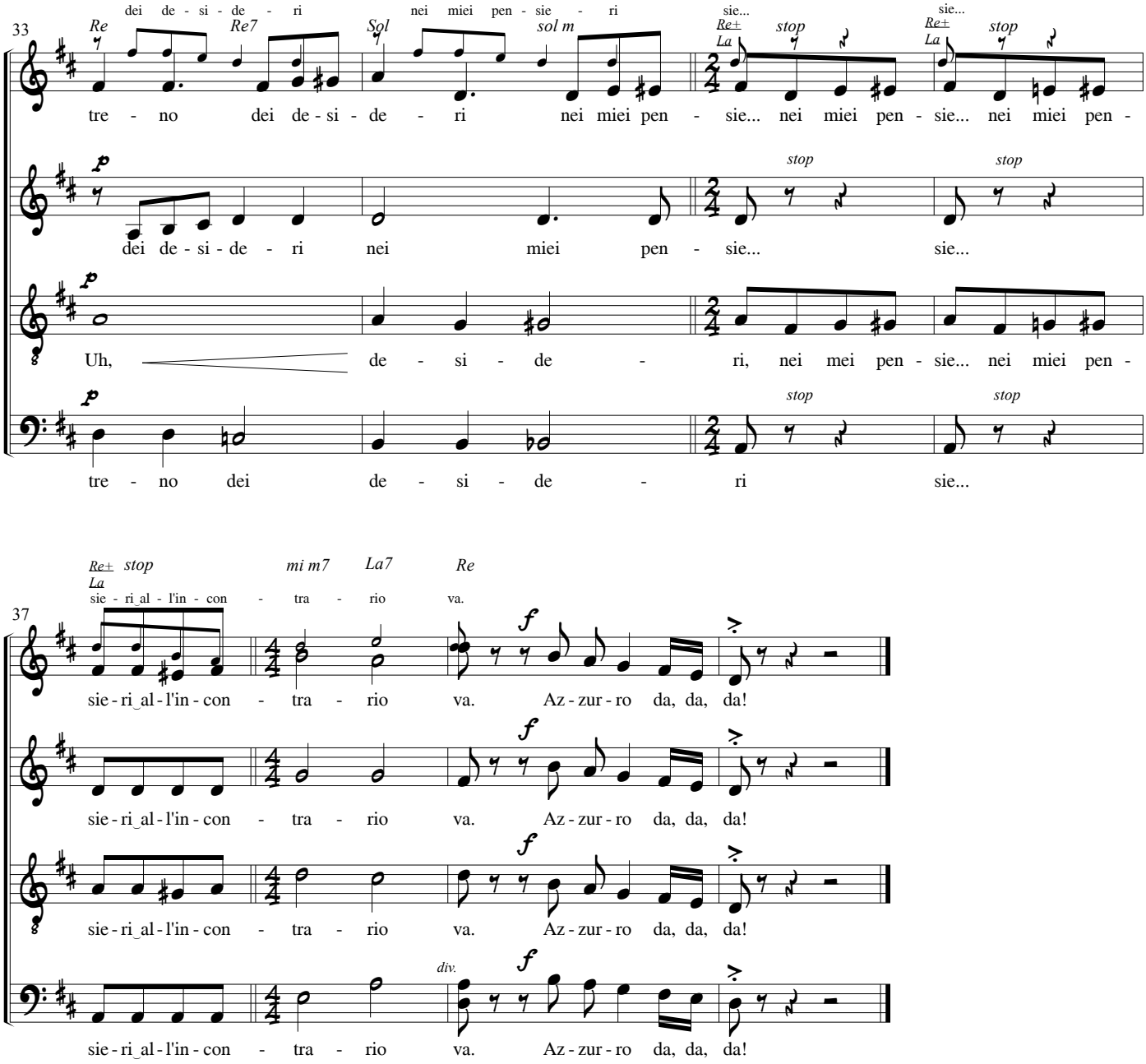
Cantabile, ritmato






9
sol m Re7 sol m Re7 sol m stop Re La7
spiag-ge e so-no so-lo quas-sù in cit-tà, sen-to fi-schia-re so-pra i
so-lo in un cor-ti-le, a pas-seg-giar... o-ra mi an-no-io più di al-
bi-no ma qui c'è gen-te non si può più. stan-no in-naf-fian-do le tue
spiag-ge so-no so-lo quas-sù in cit-tà, quas-sù in cit-tà. Uh
so-lo in cor-ti-le, a pas-seg-giar, a pas-seg-giar. Uh
bi-no qui c'è gen-te non si può più, non si può più. Uh
spiag-ge so-lo quas-sù in cit-tà, quas-sù in cit-tà Uh,
so-lo ...ti-le, a pas-seg-giar, a pas-seg-giar. Uh,
bi-no gen-te non si può più, non si può più. Uh,
spiag-ge e son so-lo in cit-tà, quas-sù in cit-tà, quas-sù in cit-tà. Uh
so-lo in cor-ti-le pas-seg-giar, a pas-seg-giar, a pas-seg-giar. Uh
bi-no ma c'è gen-te non si può, non si può più, non si può più. Uh
13
Re7 Sol sol m Re± La Sol La7 Re
chis-sà do-v'è.
per chia-chie-rar.
che se ne va.
Re
tet-ti un ae-ro-pla-no che se ne va
lo-ra ne-an-che un pre-te per chiac-chie-rar.
ro-se, non c'è il le-o-ne chis-sà do-v'è.
Az-zur-ro il po-me-
RIT.
ae-ro-pla-no che se ne va.
nean-che un pre-te per chiac-chie-rar.
non c'è il le-o-ne chis-sà do-v'è.
Az-zur-ro il po-me-
RIT.
ae-ro-pla-no che se ne va.
nean-che un pre-te per chiac-chie-rar.
non c'è il le-o-ne chis-sà do-v'è.
Il po-me-rig-gio
ae-ro-pla-no che se ne va, che se ne va. Az-zur-ro il po-me-
nean-che un pre-te per chiac-chie-rar, per chiac-chie-rar.
non c'è il le-o-ne chis-sà do-v'è, chis-sà do-v'è.
17
mi m Si7 mi m Sop. solo
lun-go per me.
stop La7
rig-gio è trop-po az-zur-ro e lun-go per me.
Mi ac-cor-go di non a-
rig-gio è trop-po az-zur-ro e lun-go per me, lun-go per me. Mi ac-cor-go di non a-
è trop-po az-zur-ro e lun-go per me, lun-go per me. Mi ac-cor-go di non a-
rig-gio è trop-po az-zur-ro e lun-go per me. Oh di non a-


21
Re La7 Re La7 Re Re7 Sol Re Re7
sen - za di te, di te, sen - za di te...
ve - re più ri - sor - se sen - za di te e_al - lo - ra io qua - si qua - si pren - do_il tre - no_e
ve - re più ri - sor - se sen - za di te e_al - lo - ra io qua - si qua - si pren - do_il tre - no_e
ve - re più ri - sor - se sen - za di, sen - za di te e_al lo ra io qua - si qua - si pren - do_il tre - no_e
ve - re più ri - sor - se sen - za di te e_al - lo - ra qua - si pren - do il tre - no_e
attenzione
3° v. salta alla 32
con stop
26
Sol Si7 Mi La stop Re Re7 Sol sol m
ven - go da te, dei de - si - de - ri nei miei pen - sie - ri
ven - go, ven - go da te, ma_il tre - no dei de - si - de - ri nei miei pen -
ven - go, ven - go da te, ven - go da te, dei de - si - de - ri nei miei pen -
ven - go, ven - go da te, Uh, de - si - de -
ven - go, ven - go da te, ven - go da te, tre - no dei de - si - de -
1. 2.
3.
30
Re± La mi m7 La7 re m sol m Re± La mi m7 stop
sie - ri_al - l'in - con - tra - rio va. Az - zur - ro da, da, sie - ri_al - l'in - con - tra... Ma_il
sie - ri_al - l'in - con - tra - rio va. Da, da, sie - ri_al - l'in - con - tra...
ri al - l'in - con - tra - rio va. Da, da, ri al - l'in - con - tra...
ri al - l'in - con - tra - rlo va. Da, da, ri al - l'in - con - tra...



AZZURRO (1968)

1. Cerco l'estate tutto l'anno
e all'improvviso eccola qua.
Lei è partita per le spiagge
e sono solo quassù in città,
sento fischiare sopra i tetti
un aeroplano che se ne va.

RIT. Azzurro,
il pomeriggio è troppo azzurro e lungo per me.
Mi accorgo di non avere più risorse, senza di te,
e allora io quasi quasi prendo il treno
e vengo, vengo da te, ma il treno dei desideri
nei miei pensieri all'incontrario va.

2. Sembra quand'ero all'oratorio,
con tanto sole, tanti anni fa.
Quelle domeniche da solo
in un cortile, a passeggiar.
ora mi annoio più di allora,
neanche un prete per chiacchierar.

3. Cerco un pò d'Africa in giardino,
tra l'oleandro e il baobab,
come facevo da bambino,
ma qui c'è gente, non si può più,
stanno innaffiando le tue rose,
non c'è il leone, chissà dov'è...

L'arrangiamento è per SCTB a cappella;
si rifà al precedente a tre voci del 28/01/2008.
Ad lib. accompagnamento di chitarra, con fisa e piano
da richiedere all'elaboratore.

Vito Pallavicini, paroliere, ha firmato, tra le altre *Mille bolle blu* (Mina), *Io che non vivo* (Pino Donaggio), *Nel sole* (Al Bano). La sua breve collaborazione con Paolo Conte ha fruttato oltre ad *Azzurro* anche *Insieme a te non ci sto più* (Caterina Caselli), *Tripoli 1969* (Patty Pravo).

L'astigiano Paolo Conte, uno dei massimi artisti della canzone italiana, ha iniziato la carriera alternando la professione di avvocato a quella di autore di musiche per brani salutati da un notevole successo (*La coppia più bella del mondo, Azzurro, Genova per noi, Onda su onda*). A partire dalla metà degli anni '70 si decide a diventare a tutti gli effetti cantautore. Gli anni '80 sono quelli della consacrazione europea: il suo stile che fonde swing, esotiche milonghe e *fisarmoniche di Stradella* conquista Francia e Olanda; nel 1998 anche l'America si accorge di lui: *Rolling Stone* e il *New Yorker* inseriscono la sua raccolta *The best* tra i 50 dischi dell'anno, il regista Lawrence Kasdan imita Roberto Benigni (che lo aveva fatto in *Tu mi turbi*) ed inserisce *Via con me* nel suo film *French kiss* con Meg Ryan e Kevin Kline. Nel frattempo Conte dirada le sue uscite discografiche per dedicarsi al progetto del musical *Razmataz*.

Mario Lanaro, 24 luglio 2020